

Compagni/e, studenti/esse,

Le ultime provocazioni del governo

Andreotti, tra cui la circolare Malfatti sulla "iterazione degli esami" (blocco di fatto alla liberalizzazione dei piani di studio), e la sua proposta di "controriforma universitaria" hanno provocato negli atenei italiani e nelle nostre facoltà la giusta reazione e mobilitazione di massa degli studenti, la quale però si è mossa prevalentemente sul terreno del "rifiuto" e dello scontro ideologico tra forze politiche, in un quadro cioè sostanzialmente difensivo.

Occorre a nostro avviso trasformare la generica incazzatura per il blocco della biennializzazione degli esami, l'introduzione del numero chiuso a medicina lettere e magistero, il tentativo di espulsione di gran parte degli studenti e dei docenti " precari" dall'università in linea e proposta politica. Questo significa innanzi tutto capire come queste provocazioni governative (tra cui il blocco della scala mobile e della contrattazione aziendale) siano profondamente organiche ai progetti di restaurazione capitalistica di una confindustria che chiede all'università di ritornare ad essere il luogo di produzione di una élites al servizio della scienza e della ricerca funzionale alla riproduzione dei rapporti di produzione dominanti e del consenso ad un sistema che vuole il lavoratore a tempo pieno (8 ore di catena di montaggio) e lo studioso a tempo pieno (il privilegio intellettuale; vedi ad es. l'istituzione dei tre livelli di titolo di studio universitario tra cui la superlaurea). Occorre quindi individuare obiettivi concreti che siano in grado di tradurre sul piano operativo lo slogan metà studio-metà lavoro, inserimento dei giovani nella produzione per una piena e nuova occupazione, per una professionalità non più individualista tesa alla ricerca del privilegio nella competizione e nella gerarchia, ma che sappia divenire collettiva nel quadro di una modificazione generale degli equilibri economico-sociali.

PER DISCUTERE QUESTI ED ALTRI PROBLEMI PARTECIPATE QUESTA MATTINA  
ORE 9,30 AULA I V. ZAMBONI 3 ALL' ASSEMBLEA GENERALE INDETTA DAGLI  
STUDENTI DEL COLLETTIVO DI MAGISTERO CHE HANNO PROMOSSO L'OCCUPAZIONE  
DELLA FACOLTA'.

COLLETTIVO DI MAGISTERO